

REGIONE Gli attuali 11 saranno liquidati. Sui territori resteranno dei comprensori

Consorzi di bonifica verso l'ente unico

Ecco la riforma

di MARIA FRANCESCA FORTUNATO

«SQUILIBRI economico-finanziari, derivanti da gestioni non rigorose, importanti esposizioni debitorie e una generalizzata carenza di liquidità». O, ancora, «una cronica difficoltà nel reperimento di risorse, in particolare nella riscossione delle quote consortili (che si incassano per meno del 50 per cento, ndr)». Fino alla «riduzione di superfici irrigate» e alla «moltiplicazione di servizi che hanno reso difficoltosa la gestione degli impianti idrici e delle reti collettive».

È la radiografia che la Giunta regionale traccia dei Consorzi di bonifica calabresi – almeno per una buona parte – nella relazione che accompagna la riforma voluta dal governo Occhiuto e che il 3 agosto si aspetta in Consiglio regionale. Criticità che si sommano, continua la relazione, alla vetustà degli impianti di irrigazione – invasi e opere di adduzione e distribuzione – alla difficoltà di impostare una programmazione a lungo termine, alle «carenze strumentali e di personale qualificato in particolare in relazione ai compiti di progettazione e sviluppo delle reti».

I delegati votati in tre collegi elettorali

Dunque, si cambia, dopo vent'anni, e la svolta – già bocciata da diverse parti sociali – è netta: con il varo della riforma, la Regione istituirà un unico Consorzio di Bonifica, mandando in liquidazione gli attuali undici.

Vediamo, in dettaglio, cosa prevede il disegno di legge.

IL CONSORZIO UNICO – Nasce un Consorzio unico, istituito come ente pubblico economico a struttura associativa, con sede a Catanzaro. Il Consorzio è organizzato in comprensori corrispondenti, in sede di prima applicazione, ai territori di competenza degli undici Consorzi già esistenti. I comprensori «costituiscono il presidio amministrativo e operativo della sede centrale» sui territori.

LA GOVERNANCE – Gli organi del Consorzio, post riforma, saranno il Consiglio dei delegati, l'ufficio di presidenza, il revisore dei conti. Resteranno in carica tre anni.

Il Consiglio dei delegati sarà composto da 42 membri: 27 eletti dai consorziati, tre nominati dal Consiglio regionale, due dal presidente della Giunta su proposta dell'assessore all'Agricoltura, sette sindaci scelti dal Consiglio delle autonomie locali (di cui almeno tre di comuni montani), tre rappresentanti indicati dalle sigle sindacali (senza diritto di voto).

Il Consiglio dei delegati elegge l'ufficio di presidenza.

IL SISTEMA ELETTORALE – Per l'elezione vengono individuati tre collegi elettorali: nord (provincia di Cosenza), centro (provincia di Catanzaro e Crotona), sud (province di Reggio e Vibo). Per ogni collegio i consorziati sono divisi in tre sezioni elettorali, omogenee per 'carico contributivo'.

I rappresentanti eletti nel Consiglio dei delegati saranno pari a quattro per ciascuna sezione del collegio nord, due per ogni sezio-

ne del collegio centro e tre per ogni sezione del collegio sud.

I TEMPI – Entro dieci giorni dall'entrata in vigore della nuova legge, il presidente della Regione nomina, su proposta dell'assessore competente, il commissario straordinario del nuovo Consorzio di bonifica, che potrà restare in carica per non più di 12 mesi (prorogabili, se necessario, di altri 12). Entro fine anno il commissario dovrà approvare lo statuto, il fabbisogno del personale (all'ente unico saranno trasferiti i dipendenti degli undici consorzi esistenti) e il bilancio di previsione 2024 e definire la struttura degli uffici centrali e consorziati. Entro sessanta giorni dall'approvazione dello statuto, potrà indire le elezioni per il Consiglio dei delegati.

Con l'entrata in vigore della legge, decadono gli organi degli attuali undici consorzi e la gestione ordinaria sarà affidata a commissari nominati dalla Regione. Con l'approvazione dello statuto del nuovo Consorzio unico, i vecchi verranno soppressi e posti in liquidazione.

LE RISORSE – L'obiettivo della riforma, si legge, «è anche quello di favorire le condizioni per un autofinanziamento delle spese di gestione del Consorzio». Nel frattempo per sostenere la fase di startup è previsto, per il 2023, un finanziamento di 2 milioni di euro e per gli anni successivi un contributo onnicomprensivo che non potrà superare, per il 2024 i 7 milioni e per il 2025 i 5 milioni.



Il presidente Roberto Occhiuto



L'aula del consiglio regionale calabrese

IN AULA Il presidente serra i ranghi della coalizione

Sull'atto Occhiuto metterà la fiducia

Perché la legge passi servono 21 voti

PER approvare la legge di riforma dei Consorzi servirà in Consiglio regionale una maggioranza qualificata di due terzi, ovvero 21 voti, dal momento che si prevede l'istituzione di un ente pubblico economico. Numeri che il centrodestra ha sulla carta. Tuttavia, sulla riforma dei Consorzi hanno già espresso le proprie perplessità, in un incontro pubblico a Caccuri, i consiglieri di maggioranza Antonello Talerico e Pietro Molinaro.

Occhiuto, come scrivevamo settimane fa, sul provvedimento vuole il sigillo di tutta la maggioranza. Perché «è un sistema che va cambiato» e perché i Consorzi, ha detto durante una di-

retta Instagram, sono stati spesso usati come «macchine clientelari». In quella stessa diretta ha annunciato che sul provvedimento avrebbe posto la questione di fiducia. Perché la fiducia passi, serve – da statuto – la maggioranza assoluta. In questo caso, vista la natura del provvedimento, saranno richiesti 21 voti. Tutta la maggioranza, indecisi compresi. «Se la fiducia passa, va bene. Altrimenti andiamo tutti a casa» ha ricordato Occhiuto in quella diretta. Il voto negativo sulla questione di fiducia comporta, prevede lo statuto, le dimissioni del presidente e lo scioglimento del Consiglio regionale.

Bando, Ordinanza, Perizia
sito internet:
www.asteannunci.it

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Numero Verde - 800.630.663.
Servizio di informazione gratuito
da Lunedì a Venerdì
09.00 - 13.00

VENDITE SENZA INCANTO - Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa entro il termine indicato nell'avviso o nell'ordinanza, c/o la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia (solitamente entro le ore 12 del giorno precedente la vendita) o presso il Professionista delegato. L'offerta dovrà contenere (secondo il modello di offerta disponibile presso la Cancelleria, nonché scaricabile sul sito www.tribunaledivibovalentia.net): a- cognome, nome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; se minorenni l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente, b- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta. L'indicazione del prezzo che si intende offrire, non potrà essere inferiore di oltre 1/4 dell'importo indicato come prezzo base (quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo offerto non inferiore al 75% del prezzo base). d- l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo e gli oneri conseguenti al trasferimento entro il termine massimo indicato nell'ordinanza di vendita. Tale termine è improrogabile, e- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima. L'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale, ma è invece ritenuta ammissibile l'offerta di vendita a mezzo mandatario o procuratore speciale. All'offerta dovrà essere allegata nella stessa busta fotocopia documento di identità dell'offerente, nonché assegno

circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Vibo Valentia proc n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo. L'offerta è irrevocabile. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene. Il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal custode e il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. L'importo del prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata e delle spese dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta mediante deposito presso la Cancelleria di assegni circolari non trasferibili intestati al "Tribunale di Vibo Valentia proc. n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista). In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, (comprensivo degli oneri tributari quantificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzioni di tale credito dell'erario), l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione.

PERIZIA, BANDO, ORDINANZA VISIBILI SUI SITI WWW.TRIBUNALEDIVIBOVALENTIA.NET, WWW.ASTEANNUNCI.IT, WWW.ASTEAVVISI.IT, WWW.CANALEASTE.IT E WWW.RIVISTAASTEGIUDIZIARIE.IT

VENDITE IMMOBILIARI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esec. Imm. n. 107/2014 RGE. Lotto 3: Vibo Valentia (VV) Via Napoli 14, Appartamento al Piano Primo; composto da quattro vani, cucina, bagno e ripostiglio, per una superficie commerciale di circa metri quadri 135 più metri quadri 10 di balconi. Non è presente l'impianto di riscaldamento. Prezzo Base Euro 34.962,89; offerta minima Euro 26.222,17. Lotto 5: Vibo Valentia (VV) Via Napoli 14, Appartamento al Piano Secondo composto da tre vani, ampia cucina/ soggiorno, bagno e ripostiglio, per una superficie commerciale di circa metri quadri 135 più metri quadri 10 di balconi. Impianto di riscaldamento autonomo. Prezzo Base Euro 40.341,79; offerta minima Euro 30.256,34. Lotto 11: Vibo Valentia (VV) Contrada Colamazza, Villa unifamiliare con ampio giardino a due piani fuori terra, con solai sfalsati e altezze variabili, più seminterrato. Si compone al piano seminterrato di vano garage, wc e lavanderia, al piano terra di salone, cucina, ripostiglio e ampio portico esterno, al piano rialzato da due vani, bagno e ripostiglio, al piano primo da due vani, wc e ripostiglio, per una superficie di circa metri quadri 321 più metri quadri 105 di portico e balconi. Spazio esterno di metri quadri 1.800. Prezzo Base Euro

106.744,38; offerta minima Euro 80.058,29. Informazioni e luogo della vendita: Delegato Avvocato Defina Antonella tel. 3287660575. Vendita senza incanto: 19/09/2023 ore 17:00.

VENDITE CON MODALITÀ SINCRONA MISTA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 29/2015 Lotto UNICO: Vibo Valentia (VV) Frazione Piscipio, immobile al piano primo composto da 7 vani, cat. A/2, cl. U di mq. 159, composto da: ingresso, cucina con balcone, lavanderia, ripostiglio, 2 bagni, salone con balcone, 3 camere di cui 2 con balcone. Prezzo Base Euro 37.972,00; offerta minima Euro 28.479,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Notaio Dott.ssa Romano Beatrice tel. 096342931. Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 03/10/2023 ore 09:30.

RGE 30/2020 Lotto UNICO: Vibo Valentia (VV) Via Pescara (già Via S. Venere) 2, Appartamento al piano 4 del fabbricato "Palazzina A/2", composto da cucina-pranzo, soggiorno, 2 camere, più servizi, per una superficie interna netta complessiva di ca. 124 mq. Il tutto meglio descritto nella perizia di

stima. Prezzo Base Euro 63.776,92; offerta minima Euro 47.832,69. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avv. Russo Annalisa tel. 0963508183. Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 04/10/2023 ore 15:00.

RGE 42/2020 Lotto 1: Dinami (VV) Via Lungo Torno Superiore (già Via Lungo Torno Inferiore), Immobile non abitato, composto da 2 piani con ingressi indipendenti: Il piano con accesso da Via Lungo Torno Superiore è destinato ad abitazione e si compone di: ingresso, 2 stanze, wc e veranda; superficie comm.le mq. 56 ca. Il piano sottostante è costituito da 2 ambienti con ingressi autonomi adibiti a locali di sgombero; superficie comm.le mq. 49,80 ca. Condizioni generali dell'unità: cattive e in stato di abbandono; non vi è l'allaccio alla rete elettrica ed alle pubbliche utenze. Prezzo Base Euro 6.885,00; offerta minima Euro 5.163,75. Lotto 2: Dinami (VV) Belloro, Appezamento di terreno agricolo dell'estensione complessiva mq 2280. sono presenti circa 30 piante di olivo abbastanza giovani e mantenute in buono stato; terreni attualmente detenuti da persona fisica in virtù di contratto di fitto di fondo rustico stipulato in data 1.5.2012, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Palmi in data 14.5.2012, n. 1454, serie 3, durata 20 anni, non trascritto. Prezzo Base Euro 2.632,49; offerta minima Euro 1.974,37. Modalità e partecipazione telematica sul

sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avvocato Defina Antonella tel. 3287660575. Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/10/2023 ore 12:00.

IMMOBILI COMMERCIALI

RGE 23/2021 Lotto 1: Vibo Valentia (VV) viale Affaccio 82, Unità immobiliare destinata ad ufficio al piano terra di un edificio a più livelli, della superficie di ca. 258 mq, composta da una corte esterna ad uso esclusivo in cui è posto l'ingresso principale dell'unità immobiliare, ampio locale ingresso/reception, 5 locali destinati ad ufficio, locale wc con antibagno, piccolo ripostiglio ricavato nel sottoscala. Prezzo Base Euro 167.625,00; offerta minima Euro 125.718,75. Lotto 2: Vibo Valentia (VV) viale Affaccio 82, Unità immobiliare destinata a rivendita di veicoli al piano terra di un edificio a più livelli, composta da: locale di grandi dimensioni destinato all'esposizione dei veicoli in cui sono posti i due accessi indipendenti all'unità immobiliare, 2 locali destinati ad ufficio, locale wc, locale tecnico, ripostiglio. Prezzo Base Euro 648.000,00; offerta minima Euro 486.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avvocato Defina Antonella tel. 3287660575. Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 22/09/2023 ore 11:30.